

## LINEE GUIDA PER LA SICUREZZA INFORMATICA E CONTRO IL CYBERBULLISMO

### 1. INTRODUZIONE

Lo sviluppo e l'integrazione dell'uso delle TIC nella didattica, nonché la presenza sempre più diffusa delle tecnologie digitali nella vita di tutti i giorni pone nuove attenzioni dal punto di vista del loro uso sicuro e consapevole. Vi sono numerose evidenze scientifiche sui benefici che l'uso delle tecnologie digitali possono apportare nel processo di insegnamento/apprendimento.

È compito dell'intera comunità scolastica, genitori inclusi, garantire che gli studenti siano in grado di utilizzare le tecnologie digitali e che lo facciano in modo appropriato.

È in questo quadro che si inserisce la necessità di dotare la scuola di una propria *Policy di E-safety*, nell'ottica della gestione delle infrazioni attraverso il monitoraggio continuo della *Policy* e dell'integrazione con il *Regolamento d'istituto*.

Obiettivo del documento è quello di educare e sensibilizzare l'intera comunità scolastica all'uso sicuro e consapevole di internet in conformità con le [LINEE DI ORIENTAMENTO per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo](#) elaborate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con il *Safer Internet Center* per l'Italia, programma comunitario istituito dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione.

La norma di riferimento è la [Legge 29/05/2017, n. 71](#) "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".

### 2. RUOLI E RESPONSABILITÀ

La capacità di partecipare in modo costruttivo e consapevole alle comunità *on line* e ai *network* virtuali costituisce un prerequisito fondamentale per partecipare in modo attivo alla società della conoscenza e dell'informazione. Alla diffusione dei nuovi *media* e degli strumenti del *web 2.0* si accompagna infatti l'emergere di nuove opportunità di partecipazione civica e sociale (*e-engagement*, *e-inclusion*), che richiedono capacità comunicative e socio-relazionali adeguate. È fondamentale quindi conoscere come ci si comporta in queste comunità, quali regole vanno rispettate e quali ruoli e responsabilità hanno i soggetti che vi partecipano.

La scuola nel farsi carico della formazione globale dell'individuo nella fase evolutiva deve individuare in maniera chiara e inequivocabile ruoli e responsabilità di ciascuno degli attori del percorso formativo.

Nella promozione dell'uso consapevole della rete il **dirigente scolastico** deve:

- garantire la corretta formazione del personale scolastico sulle tematiche relative all'uso sicuro e consapevole di internet e della rete
- garantire una formazione adeguata del personale docente relativo all'uso delle TIC nella didattica
- garantire che le modalità di utilizzo corretto e sicuro delle TIC e di internet siano integrate nel curriculum di studio e nelle attività didattiche ed educative delle classi; garantire l'esistenza di un sistema in grado di consentire il monitoraggio e il controllo interno della sicurezza on line
- seguire le procedure previste dalle norme in caso di reclami o attribuzione di responsabilità al personale scolastico in relazione a incidenti occorsi agli alunni nell'utilizzo delle TIC a scuola.

Il **referente d'istituto per il contrasto al cyberbullismo** deve:

- coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio
- collaborare con le altre figure di riferimento affinché sia assicurata l'unitarietà delle iniziative
- monitorare costantemente l'efficacia delle iniziative portate avanti dalla scuola
- fungere da riferimento principale per tutte le persone (studenti, genitori o personale) che necessitano di chiarimenti o indicazioni in merito al cyberbullismo
- partecipare a nome della scuola alle iniziative di coordinamento territoriale in materia di lotta al cyberbullismo

L'**animatore digitale**, supportato dal *team* dell'innovazione, deve:

- stimolare la formazione interna all'istituzione negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale" e fornire consulenza e informazioni al personale in relazione ai rischi *on line* e alle misure di prevenzione e gestione degli stessi
- monitorare e rilevare le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di internet a scuola, nonché proporre la revisione delle politiche dell'istituzione con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere nella scuola
- assicurare che gli utenti possano accedere alla rete della scuola solo tramite password applicate e sensibilizzare gli studenti sulla necessità di cambiarle regolarmente
- coinvolgere la comunità scolastica (alunni, genitori e altri attori del territorio) nella partecipazione ad attività e progetti attinenti alla "scuola digitale".

Il **responsabile per il laboratorio di informatica**, in sintonia con l'assistente tecnico informatico, deve:

- fornire consulenza e informazioni al personale in relazione ai rischi *on line* e alle misure di prevenzione e gestione degli stessi
- monitorare e rilevare le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di internet nei laboratori, nonché proporre la revisione delle politiche dell'istituzione con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere nella scuola
- assicurare che gli utenti possano accedere alla rete della scuola solo tramite password applicate e sensibilizzare gli studenti sulla necessità di cambiarle regolarmente

L'**assistente tecnico informatico**, in sintonia con il Responsabile per il laboratorio di informatica, con i docenti e con l'animatore digitale, deve:

- monitorare e rilevare le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di internet a scuola, assicurare che gli utenti possano accedere alla rete della scuola solo tramite password applicate e sensibilizzare gli studenti sulla necessità di cambiarle regolarmente

Il **direttore dei servizi generali e amministrativi** deve:

- assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'intervento di tecnici per garantire che l'infrastruttura tecnica della scuola sia funzionante, sicura e non aperta a uso improprio o a dannosi attacchi esterni

I **docenti**, e in particolare i **coordinatori di classe**, devono:

- informarsi/aggiornarsi sulle problematiche attinenti alla sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet e sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola, rispettandone il regolamento
- garantire che le modalità di utilizzo corretto e sicuro delle TIC e di internet siano integrate nel *curriculum* di studio e nelle attività didattiche ed educative delle classi;
- garantire che gli alunni comprendano e seguano le regole per prevenire e contrastare l'utilizzo scorretto e pericoloso delle TIC e di internet
- assicurare che gli alunni abbiano una buona comprensione delle opportunità di ricerca offerte dalle tecnologie digitali e dalla rete ma anche della necessità di evitare il plagio e di rispettare la normativa sul diritto d'autore
- garantire che le comunicazioni digitali dei docenti con alunni e genitori siano svolte nel rispetto del codice di comportamento professionale ed effettuate con sistemi scolastici ufficiali
- assicurare la riservatezza dei dati personali trattati ai sensi della normativa vigente; controllare l'uso delle tecnologie digitali, dispositivi mobili, macchine fotografiche, ecc. da parte degli alunni durante le lezioni e ogni altra attività scolastica (ove consentito); nelle lezioni in cui è programmato l'utilizzo di internet, guidare gli alunni a siti controllati e verificati come adatti per il loro uso e controllare che nelle ricerche su internet siano trovati e trattati solo materiali idonei
- comunicare ai genitori difficoltà, bisogni o disagi espressi dagli alunni (ovvero valutazioni sulla condotta non adeguata degli stessi) rilevati a scuola e connessi all'utilizzo delle TIC, al fine di approfondire e concordare coerenti linee di intervento di carattere educativo
- segnalare qualsiasi problema o proposta di carattere tecnico-organizzativo ovvero esigenza di carattere informativo all'animatore digitale ai fini della ricerca di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere nella scuola e di un aggiornamento della politica adottata in materia di prevenzione e gestione dei rischi nell'uso delle TIC

- segnalare al dirigente scolastico e ai genitori qualsiasi abuso rilevato a scuola nei confronti degli alunni in relazione all'utilizzo delle tecnologie digitali o di internet, per l'adozione delle procedure previste dalle norme.

Gli **studenti e le studentesse** devono:

- essere responsabili, in relazione al proprio grado di maturità e di apprendimento, nell'utilizzo dei sistemi delle tecnologie digitali in conformità con quanto richiesto dai docenti e seguire scrupolosamente le indicazioni ricevute in merito all'utilizzo delle TIC
- avere una buona comprensione delle potenzialità offerte dalle TIC per la ricerca di contenuti e materiali ma anche della necessità di evitare il plagio e rispettare i diritti d'autore
- comprendere l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza *on line* quando si utilizzano le tecnologie digitali per non correre rischi
- adottare condotte rispettose degli altri anche quando si comunica in rete
- esprimere domande o difficoltà o bisogno di aiuto nell'utilizzo delle tecnologie didattiche o di internet ai docenti e ai genitori.

I **genitori** devono:

- sostenere la linea di condotta della scuola adottata nei confronti dell'utilizzo delle TIC nella didattica
- seguire gli alunni nello studio a casa adottando i suggerimenti e le condizioni d'uso delle TIC indicate dai docenti
- concordare con i docenti linee di intervento coerenti e di carattere educativo in relazione ai problemi rilevati per un uso non responsabile o pericoloso delle tecnologie digitali o di internet
- fissare delle regole per l'utilizzo del computer e tenere sotto controllo l'uso che i figli fanno di internet e dello *smartphone* in generale.

### **3. CONDIVISIONE E COMUNICAZIONE DELLA POLICY ALL'INTERA COMUNITÀ SCOLASTICA**

La scuola dovrà assicurare promozione della condivisione degli intenti esplicitati nel documento in modo tale che:

- tutti gli alunni siano informati che la rete, l'uso di internet e di ogni dispositivo digitale saranno controllati dai docenti e utilizzati solo con la loro autorizzazione
- l'elenco delle regole per la sicurezza *on line* sia pubblicato in tutte le aule o laboratori con accesso a internet
- la linea di condotta della scuola in materia di sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet venga discussa negli organi collegiali (*Consigli di classe, Collegio dei docenti, Consiglio d'Istituto*) e comunicata a tutto il personale con il presente documento
- il personale docente venga reso consapevole del fatto che il traffico in internet può essere monitorato e si potrà risalire al singolo utente registrato
- una adeguata formazione dei docenti sull'uso sicuro e responsabile di internet professionalmente e personalmente sia assicurata a tutto il personale
- il sistema di filtraggio adottato e il monitoraggio sull'utilizzo delle TIC venga supervisionato dall'assistente tecnico informatico che segnalerà al DSGA eventuali problemi che dovessero richiedere interventi di tecnici
- le diverse figure competenti in materia di TIC mettano a disposizione dei docenti il proprio *know-how*
- tutto il personale sia consapevole che una condotta non in linea con il codice di comportamento dei pubblici dipendenti e i propri doveri professionali è sanzionabile;
- sarà incoraggiato un approccio di collaborazione nel perseguimento della sicurezza nell'uso delle TIC e di internet in occasione degli incontri scuola-famiglia, assembleari, collegiali e individuali

### **4. GESTIONE DELLE INFRAZIONI ALLA POLICY**

Le potenziali infrazioni a carico degli alunni sono identificabili in:

- uso di *social network* e *blog* per pubblicare, condividere o, in genere, postare commenti o giudizi offensivi della dignità altrui
- condivisione di dati personali che possano permettere l'identificazione
- connessioni a siti proibiti o comunque non autorizzati

- pubblicazione di foto o immagini non autorizzate e/o compromettenti.

Gli interventi correttivi previsti per gli alunni sono rapportati all'età e al livello di sviluppo del discente coerente con quanto definito nel *Regolamento d'istituto*.

Le potenziali infrazioni a carico del personale scolastico sono identificabili in:

- utilizzo delle tecnologie e dei servizi della scuola, d'uso comune con gli alunni, non connesso alle attività di insegnamento o al profilo professionale, anche tramite l'installazione di *software* o il salvataggio di materiali non idonei
- trattamento dei dati personali, comuni e sensibili degli alunni, non conforme ai principi della *privacy* o che non garantisca un'adeguata protezione degli stessi
- diffusione delle *password* assegnate e una custodia non adeguata degli strumenti e degli accessi di cui possono approfittare terzi
- vigilanza elusa dagli alunni che può favorire un utilizzo non autorizzato delle TIC.

Il dirigente scolastico può controllare l'utilizzo delle TIC per verificarne la conformità alle regole di sicurezza, come l'accesso a internet, ma non alla posta elettronica personale, cancellazione di materiali inadeguati o non autorizzati dal sistema informatico della scuola, conservandone una copia per eventuali successive investigazioni come in caso di contenzioso.

Tutto il personale è tenuto a collaborare con il dirigente scolastico e a fornire ogni informazione utile per le valutazioni del caso e per l'avvio di procedimenti che possono avere carattere organizzativo-gestionale, disciplinare, amministrativo, penale, a seconda del tipo o della gravità delle infrazioni commesse. Le procedure sono quelle previste dalla legge e dai contratti di lavoro.

## **5. MONITORAGGIO DELL'IMPLEMENTAZIONE DELLA POLICY E SUO AGGIORNAMENTO**

Il monitoraggio dell'implementazione della *policy* e del suo eventuale aggiornamento sarà curato dal dirigente scolastico con la collaborazione dell'animatore digitale e delle altre figure di riferimento. Sarà finalizzato a rilevare la situazione iniziale delle classi e gli esiti a fine anno, in relazione all'uso sicuro e responsabile delle tecnologie digitali e di internet.

Il monitoraggio sarà rivolto anche ai docenti, al fine di valutare l'impatto della *policy* e la necessità di eventuali miglioramenti.

L'aggiornamento della *policy* sarà curato dal dirigente scolastico, dall'animatore digitale, dagli organi collegiali, a seconda degli aspetti considerati.

## **6. RILEVAZIONE**

Laddove il docente colga possibili situazioni di disagio connesse ad uno o più di uno tra i rischi elencati nel paragrafo "Prevenzione", dovrà informare il dirigente scolastico anche attraverso la compilazione di una "scheda di segnalazione" (di seguito allegata e disponibile sul sito *web* istituzionale). La scheda di segnalazione potrà essere redatta dal docente sia sulla base di eventi osservati direttamente a scuola, sia su eventi particolari che gli sono stati confidati dall'alunno o comunicati da terzi.

## **7. GESTIONE DEI CASI**

A seguito della segnalazione, il dirigente scolastico avrà cura di contattare il docente per un colloquio finalizzato a valutare la necessità di effettuare uno o più interventi di osservazione in classe e, successivamente, di pianificare adeguati interventi educativi e, ove necessario, di coinvolgere le famiglie per l'attivazione di un percorso comune e condiviso di sostegno al disagio.

Le azioni poste in essere dalla scuola saranno dirette non solo a supportare le vittime, le famiglie e tutti coloro che sono stati spettatori attivi o passivi di quanto avvenuto, ma anche a realizzare interventi educativi rispetto a quanti abbiano messo in atto comportamenti lesivi, ove si tratti di soggetti interni all'Istituto.

Nei casi di maggiore gravità si valuterà anche il coinvolgimento di attori esterni quali le forze dell'ordine e i servizi sociali.

## SCHEDA DI SEGNALAZIONE CYBERBULLISMO O CATTIVO USO DELLE TIC

STUDENTE:		CLASSE:
<b>PROBLEMI EVIDENZIATI</b>		
<b>OSSERVAZIONE DIRETTA</b>	<b>EVENTO RIFERITO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Esposizione a contenuti violenti
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Uso di videogiochi diseducativi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Accesso ed utilizzo di informazioni scorrette o pericolose
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Scoperta ed utilizzo di virus in grado di infettare computer
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Possibile adescamento
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Cyberbullismo (rischio di molestie o maltrattamenti da coetanei)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sexting (scambio di materiale a sfondo sessuale)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dipendenza da uso eccessivo
Eventuali altre informazioni		
Firma/e docente/i segnalatore/i		
il coordinatore di classe è stato informato		<input type="checkbox"/>
il ref. cyberbullismo di classe è stato informato		<input type="checkbox"/>
il dirigente scolastico è stato informato		<input type="checkbox"/>
i genitori sono stati informati		<input type="checkbox"/>
data:		